


**Rassegna**  
DI CLAUDIA MORANDINI

## Microeditoria: atto di custodia della parola in tutte le sue forme

Presentata a Chiari la 23<sup>a</sup> edizione della manifestazione in programma dal 7 al 9 novembre a Villa Mazzotti

La parola scritta, pensata o editoriale come atto di custodia. È questo il focus della 23<sup>a</sup> edizione della Microeditoria che si terrà dal 7 al 9 novembre, a Chiari, in Villa Mazzotti, e che avrà per titolo "Intreccio felice. Vita e cultura fioriscono di bellezza" che rimanda a un pensiero di papa Francesco. Ma anche il "Cantico delle creature" dedicato da San Francesco all'armonia del Creato è stato fonte di ispirazione per la rassegna 2025. "Laudato sii, per la parola", sottotitolo evocativo, diventa così un esplicito ringraziamento a chi ogni giorno crede ancora nel potere trasformativo di quest'ultima. "Abbiamo

voluti mettere al centro l'uomo e la cura delle parole" ha affermato Daniela Mena, direttrice artistica della Microeditoria, sottolineando come la cultura aiuti l'uomo ad elevarsi. Anche quest'anno al centro della rassegna ci saranno quasi cento tra piccoli e piccolissimi editori. "La storia della letteratura italiana contemporanea racconta di capolavori fondamentali pubblicati da piccoli e piccolissimi editori" ha ricordato Giuseppe Iannacone, presidente di Cepell, Centro per il libro e la lettura. Tra questi spiccano la pluripremiata "People", che porterà l'ultimo libro di Pippo Civati, e la nuova "Palingenia"

con "Nietzsche a Venezia". Ricco di appuntamenti sarà il palinsesto che vedrà il ritorno di ospiti affezionati accanto a nuove voci. Tra i confermati la sociologa Chiaria Saraceno, la scrittrice e fondatrice di "Tiori" Maura Gancitano, l'ex magistrato Antonio Ingroia, Maurizio Mannoni, decano delle notti di Rai 3, Giuseppe Caprotti e Amalia Ercoli Finzi, una delle maggiori esperte di ingegneria aerospaziale. Con loro anche l'illustratrice palestinese rifugiata in Egitto, Baraa Alawood. Diverse le ricorrenze che caratterizzano questa 23<sup>a</sup> edizione: oltre ai 100 anni dell'Istituto dell'enciclopedia italiana Treccani, sarà celebrato il secolo di vita della casa editrice Morcelliana, i 150 anni della nascita di mons. Domenico Menna, di origine clarense e storico vescovo di Mantova. Non mancherà la sezione di cultura digitale curata da Anna Giunchi, così come la riconfermata "Gara di lettura"

promossa dal Sistema Bibliotecario del Sud Ovest Bresciano in collaborazione con l'associazione "L'impronta", la biblioteca di Chiari e la rete bibliotecaria bresciana. Un appuntamento di primo piano resta sempre il concorso Microeditoria di qualità e il raduno dei gruppi di lettura. Giuseppe Sansonina, autore e

regista televisivo Rai, sarà il protagonista di un laboratorio sui mestieri legati al mondo dei libri con un workshop dedicato allo storytelling. Tra le novità l'introduzione del Premio Fondazione Liliana Giordano e Giuseppe Scalvi assegnato al libro che si distinguerà per temi sulla disabilità e inclusione.

